

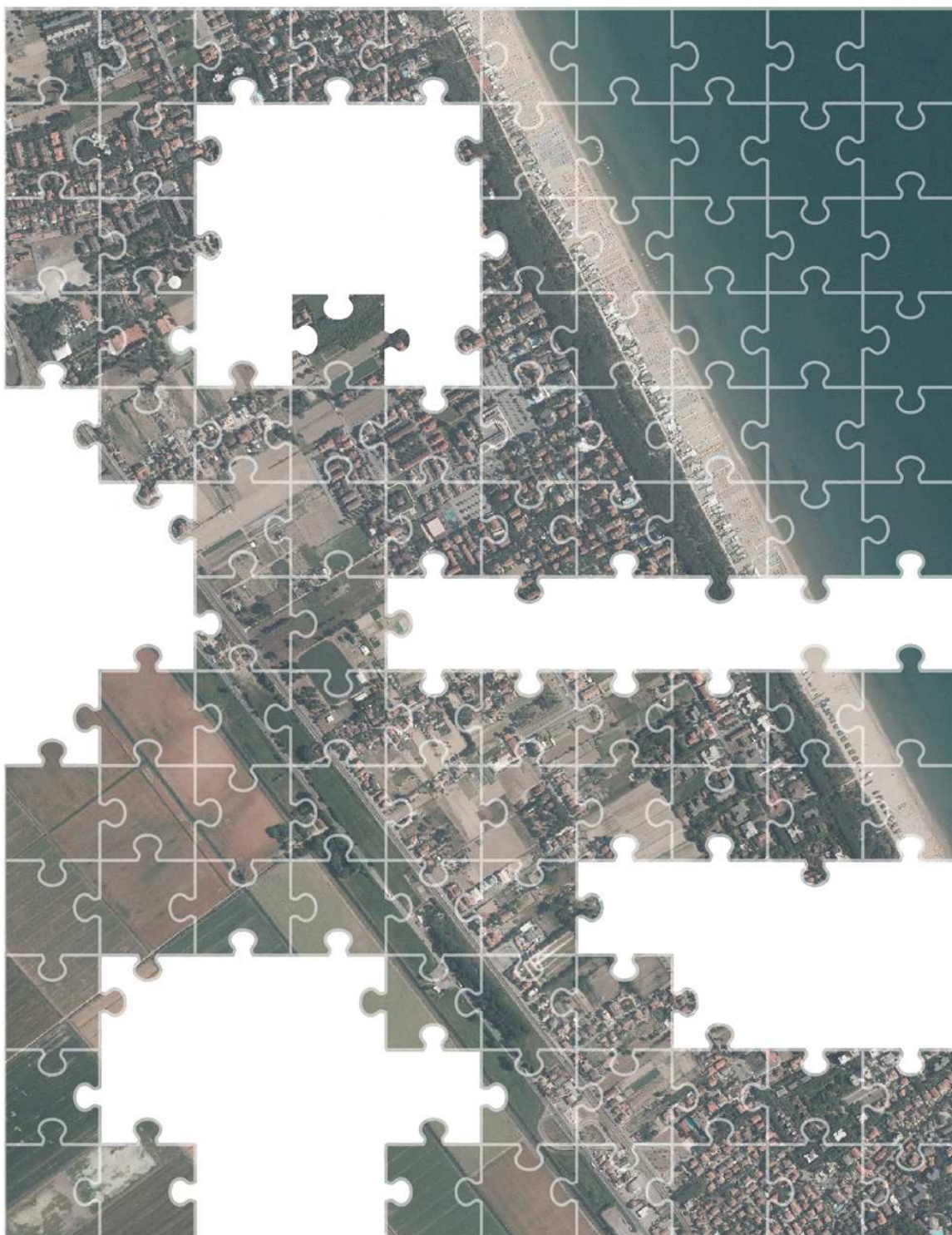


Settore Programmazione e Gestione del Territorio
Servizio Urbanistica
Piazza XXV Aprile, 11 – 48015 Cervia
tel. 0544 979151 - fax 0544 979103
www.comunecervia.it

BANDO DI CONCORSO (CIG Z50198E9B3)

CONCORSO DI IDEE PER LA REDAZIONE DEL MASTER PLAN

La Riviera di
PINARELLA e TAGLIATA
+turismo +comunità



1. INTRODUZIONE

- 1.1 Ente banditore
- 1.2 Responsabile del procedimento
- 1.3 Oggetto e tema del concorso

2. CONDIZIONI DEL CONCORSO

- 2.1 Tipo di concorso e lingua
- 2.2 Condizioni di partecipazione
- 2.3 Cause di inammissibilità e di incompatibilità
- 2.4 Cause di esclusione
- 2.5 Documentazione
- 2.6 Commissione giudicatrice
- 2.7 Segreteria tecnica
- 2.8 Calendario

3. CONCORSO

- 3.1 Elaborati richiesti
- 3.2 Consegna dei plichi
- 3.3 Chiarimenti
- 3.4 Procedura di selezione e criteri di valutazione
- 3.5 Premi

4. ADEMPIMENTI FINALI

- 4.1 Proprietà degli elaborati e diritto di esposizione e pubblicazione
- 4.2 Accettazione delle clausole del bando
- 4.3 Controversie
- 4.4 Informativa trattamento dati personali
- 4.5 Informazioni inerenti il procedimento

1. INTRODUZIONE

1.1 ENTE BANDITORE

Comune di Cervia

Settore Programmazione e Gestione del Territorio

Servizio Urbanistica

Piazza XXV Aprile, 11 – 48015 Cervia

tel. 0544-979151 – fax 0544-979103

web: www.comunecervia.it

pec: comune.cervia@cert.legalmail.it

1.2 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Magnani Gianluca

Responsabile Servizio Urbanistica

tel. 0544 979153

e-mail: magnanig@comunecervia.it

1.3 OGGETTO E TEMA DEL CONCORSO

Il Comune di Cervia bandisce il concorso di idee per la redazione del Master Plan “**La Riviera di PINARELLA e TAGLIATA +turismo +comunità**” con l'intento di avviare un processo di riqualificazione/rigenerazione di una porzione meridionale di città, nata negli anni Cinquanta come località balneare, investita dal boom turistico e cresciuta senza un piano regolatore che ne disciplinasse il disegno e l'espansione. L'intento di riqualificare Pinarella e Tagliata deriva dall'idea che queste aree “periferiche” di Cervia posseggano tutte le potenzialità per trasformarsi in nuove centralità urbane dai caratteri propri e distintivi e che debbano quindi assumere il “medesimo” peso di Milano Marittima su una bilancia degli interessi che dovrebbe trovare nel centro città il suo naturale punto di equilibrio. Queste località andrebbero valorizzate attraverso interventi che, da una parte, puntino a moltiplicare nell'arco delle quattro stagioni le opportunità di vacanza, tempo libero e incontro e, dall'altra, possano sviluppare nei vuoti urbani a ridosso della linea ferroviaria (già “pianificati” nell'attuale Piano Regolatore) nuovi insediamenti residenziali a basso impatto ambientale e ad “alta integrazione sociale”.

L'analisi dei tratti peculiari del paesaggio fa emergere la necessità di superare la divisione del territorio di Pinarella e Tagliata in quattro fasce parallele alla costa. Le località, in direzione mare-terra, sono suddivise in: *fascia litoranea*, *macchia pinetale*, *Città delle Colonie* e *paesaggio rurale*; ogni porzione omogenea di territorio si distingue dalle altre per specifiche criticità, potenzialità e densità (verde/costruito). Tale ripartizione in elementi longitudinali interessa dunque il margine costiero e prosegue nell'entroterra fino a lambire e superare l'arteria che si sviluppa in direzione Nord-Sud, in linea con l'orlo litoraneo: via Pinarella. A fronte di questi aspetti nasce l'esigenza di “annullare” la rigida divisione territoriale per ridisegnare i differenti ambienti quali **tessere complementari di un mosaico unitario**.

DA “PERIFERIA” A NUOVA CENTRALITÀ. Alle sue origini la località era caratterizzata da piccoli nuclei di case sparse, poi l'urbanizzazione del territorio si è via via concentrata in prossimità della costa con la costruzione di alberghi, pensioni, stabilimenti balneari, campeggi, appartamenti a destinazione turistica e lo sviluppo di esercizi pubblici, commerciali e artigianali.

L'assetto urbano attuale di Pinarella e Tagliata appare discontinuo e non finito ed è caratterizzato da una tendenziale carenza di attività di servizio, attrattive turistiche e funzioni qualificanti in grado di sfruttare a pieno le potenzialità economico-turistiche del luogo. Tale configurazione è segnata anche da situazioni di degrado, specie a ridosso della pineta, dove si trovano alcune colonie marine in forma di *relitti*.

Attraverso azioni di innovazione sociale e riqualificazione/rigenerazione urbana è possibile tramutare lo svantaggio territoriale di un'area considerata **“periferia” dell’abitare, del turismo e delle risorse ambientali**, in centro dello sviluppo locale. Come afferma l'architetto Renzo Piano: *“Provando a osservare le periferie con occhio positivo per cercare quel che c'è di sano, si scoprirebbe che questi luoghi considerati desolanti e degradati, possono essere invece ricchi di una bellezza nascosta che emerge qua e là”*. In questo senso si passa da una lettura *“in negativo” delle penalizzazioni di un territorio posto ai margini degli interessi e dell'espansione urbana, a una visione “in positivo” delle risorse e delle opportunità presenti in loco*. Potrebbe risultare importante trasformare la periferia in un **“contenitore” di nuove centralità** basato su una fitta rete di relazioni antropiche e/o naturali.

RIQUALIFICAZIONE / RIGENERAZIONE URBANA. I temi da sviluppare e gli obiettivi da raggiungere sono molteplici e riguardano sia le questioni ambientali e sociali sia le “sfide” urbanistico-edilizie. Rigenerare la città significa, tra l'altro, definire una nuova morfologia urbana che punti anche a migliorare la qualità degli insediamenti valorizzandone le potenzialità. Gli obiettivi di qualità urbana, ambientale e sociale da perseguire possono essere raggruppati secondo **quattro macro-temi**:



Riuso del patrimonio esistente. La rigenerazione urbana acquista in quest'ambito un duplice significato: da una parte la progressiva diminuzione del consumo di suolo attraverso il riuso dei manufatti esistenti (Città delle Colonie) da progettare come strutture ricettive di qualità e, dall'altra, la densificazione dell'assetto urbano per invertire la tendenziale diffusione di agglomerati di case sparse, in modo da ricucire il tessuto includendo gli spazi agricoli periurbani di frangia. *La mancata percezione di decoro all'interno della “città consolidata”, segnata da edifici e aree abbandonate, infatti, è simmetrica agli effetti negativi causati dallo sprawl urbano sul territorio e sul paesaggio.*



Sostenibilità ambientale. Al fine di valorizzare le **risorse naturali**, gli *ampi spazi vuoti* dovrebbero essere **“contaminati dal verde”** in una sorta di ri-naturazione del territorio da ripensare, ad esempio, con *giardini a mare, piazze verdi* o *connessioni naturali*. L'attenzione al dato ambientale passa anche da un sistema di mobilità sostenibile e, dunque, sarebbe necessario *in primis* migliorare la rete infrastrutturale, prevedendo alcune interruzioni strategiche di viale Italia (infrastruttura lungomare) e ridefinendo le connessioni arenile-entroterra. In secondo luogo occorre incoraggiare l'utilizzo di sistemi di mobilità eco-sostenibili.



Identità locale. L'identità del luogo, inquadrata in una riflessione generale, coinvolge non solo le tradizioni locali, ma anche e soprattutto le componenti ecologiche ed ambientali del territorio, quali: l'arenile, la pineta, le saline e i campi coltivati oltre alle colonie marine (manufatti memori del passato). Il progetto di Master Plan dovrebbe quindi definire nuovi rapporti di coesistenza tra il patrimonio naturale, la produzione agricola, gli insediamenti urbani e i differenti orizzonti paesaggistici.



Coesione sociale. I “vuoti urbani” a ridosso della linea ferroviaria rappresentano degli elementi strategici utili per migliorare la qualità urbana. Queste aree residuali potrebbero accogliere diverse forme di abitare, quali ad esempio l'**edilizia residenziale sociale** (ERS)

finalizzata all'integrazione e gli innovativi sistemi di **co-housing**, che offrono la possibilità di combinare l'autonomia dell'abitazione privata con i vantaggi di servizi e spazi condivisi (agrinidi, car-sharing, orti, giardini, lavanderia, ecc.). La residenza, inoltre, dovrebbe integrarsi con il verde rurale, valorizzando la vocazione agricola della località anche attraverso circuiti di *autosostentamento* e *autoproduzione* basati sui prodotti degli orti comunitari. Entrambe le forme di abitare porterebbero benefici dal punto di vista sia sociale sia ambientale poiché si fondano sui concetti di *vivere sostenibile* e d'*integrazione sociale*.

MACRO-AREA DI RIFERIMENTO. L'area oggetto di studio è circoscritta entro precisi limiti definiti come di seguito: a Nord viale E. De Amicis, via Pinarella, via Fienilone, via Caduti per la Libertà e via Ficocle, a Est la linea di riva, a Sud Viale Città Gemellate che traccia il confine con il comune di Cesenatico, e infine, a Ovest la Strada Statale Adriatica (SS16).

L'attuale configurazione di Pinarella e Tagliata, con riferimento alla macro-area, andrebbe “superata” attraverso un sistema articolato di connessioni **trasversali** tra:

- L'**arenile**, dove sono localizzate le strutture per la balneazione;
- La macchia verde della **pineta**;
- L'infrastruttura **lungomare**;
- La fascia di alberghi integrati con l'insediamento lineare delle **colonie di vacanza**;
- L'ambito “**retro-costiero**” dai caratteri eterogenei (né urbani, né rurali);
- Il **tracciato ferroviario**;
- La **Statale Adriatica** (SS16);
- Le **saline**.

Occorre definire una complessiva riorganizzazione delle località di Pinarella e Tagliata al fine di potenziare l'attrattività turistico-ricettiva, favorendone al tempo stesso la destagionalizzazione. *Le stagioni cadenzano i tempi di chi vive tutto l'anno lungo le coste della città lineare adriatica, segnano il tempo delle vacanze e i ritmi balneari delle rive.* Il termine “**destagionalizzare**” non significa cancellare da un territorio i caratteri propri delle stagioni, ma al contrario, rappresenta la volontà di vivere un luogo in ogni periodo dell'anno anche superando i limiti meteo-climatici. Questo intento, in parte reso “tangibile” con l'iniziativa *mare d'inverno*, potrebbe concretizzarsi ripensando la spiaggia delle colonie marine come un'unica estesa spiaggia libera, un luogo di aggregazione che ospiti stabilmente strutture collettive per lo sport e il tempo libero.

Dalle acque del mare a quelle delle saline e dal verde della pineta alle tinte del paesaggio agricolo, il turista-cittadino dovrebbe trovare più occasioni di divertimento e svago. A questo proposito si incoraggia la definizione di un *arcipelago verde* con spazi idonei allo svolgimento di attività **en plein air** siano esse ludiche o sportive, legate alla natura o alla conoscenza del luogo. L'**arcipelago verde** è un sistema che si insinua tra i vuoti urbani: è lo spazio aperto di socializzazione, è l'ambiente strutturante e comune, è l'area dedicata al turismo all'aperto che descrive una diversa espressione dei luoghi di vacanza.

2. CONDIZIONI DEL CONCORSO

2.1 TIPO DI CONCORSO E LINGUA

Il concorso di idee ai sensi dell'art. 108 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 è aperto ai concorrenti individuati al successivo art. 2.2 e svolto in **forma anonima**. Il Bando di Concorso viene pubblicato sul sito del Comune. La lingua ufficiale per la partecipazione al concorso è l'**italiano**. Tutta la documentazione deve pertanto essere presentata in tale lingua. Tutte le domande di chiarimento potranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Si precisa che, al fine di ottimizzare la spesa per lo svolgimento della procedura di concorso e per permettere la più ampia partecipazione di concorrenti, l'Ente Banditore e la Segreteria del Concorso opereranno il più possibile attraverso mezzi elettronici e media informatici.

2.2 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare al Concorso tutti i soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lett. d, e, f, f-bis, g, h e art. 101, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché i soggetti di cui all'art. 108, comma 2 e cioè i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti nel relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego e dotati di preventiva autorizzazione dal datore di lavoro (o di dichiarazione sostitutiva di essere esentati dalla preventiva autorizzazione a norma di legge mediante indicazione del riferimento normativo), con esclusione dei dipendenti del Comune di Cervia.

Il Concorso è aperto a tutti i soggetti in possesso di lauree tecniche pertinenti con l'oggetto del concorso iscritti nei rispettivi Ordini professionali o Registri professionali dei paesi di appartenenza, abilitati all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di idee alla data di pubblicazione del presente Bando di Concorso e in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti. Nel caso di raggruppamento temporaneo deve essere **nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti del Comune di Cervia**.

Il raggruppamento temporaneo costituisce un'entità unica ai fini del Concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento. Ciascun componente deve risultare in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione al concorso, pena l'esclusione dell'intero raggruppamento.

Nel caso di partecipazione di gruppi o associazioni temporanee di professionisti deve essere prevista la presenza, tra i firmatari della proposta ideativa, di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando (art. 259 del D.P.R. 207/2010).

I partecipanti al Concorso potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e il Comune di Cervia.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del gruppo, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un raggruppamento comporta l'esclusione dal Concorso sia del singolo concorrente sia del raggruppamento o dei raggruppamenti di cui il medesimo risulta essere componente.

2.3 CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ

Non possono partecipare al Concorso:

- coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al terzo grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio;
- i dipendenti del Comune di Cervia e i soggetti che, alla data di pubblicazione del presente Bando, hanno un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura, con il Comune di Cervia avente ad oggetto i temi o gli ambiti comunque riconducibili alla materia del concorso.

2.4 CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono cause di esclusione dal concorso:

- la violazione dei principi di anonimato prima che la Commissione giudicatrice abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio finale;
- la presentazione di documenti non in lingua italiana;
- la presentazione di involucri in numero inferiore rispetto a quelli richiesti all'art.3.1;
- la presentazione fuori termine della documentazione da effettuarsi ai sensi dell'art. 2.8;

L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti.

2.5 DOCUMENTAZIONE

Per la partecipazione al concorso, l'Ente Banditore mette a disposizione (in formato digitale) il materiale informativo e gli elaborati grafici di seguito elencati, scaricabili sul sito del Comune di Cervia, nella sezione specifica dedicata al bando, all'indirizzo: <http://www.comunecervia.it/aree-tematiche/urbanistica/master-plan-la-riviera-di-pinarella-e-tagliata.html>

- Bando di concorso
- Allegato A: Modulo per domanda di partecipazione e dichiarazioni

Sono inoltre scaricabili all'indirizzo <http://www.comunecervia.it/aree-tematiche/urbanistica/master-plan-la-riviera-di-pinarella-e-tagliata.html> tutti i documenti ed elaborati grafici disponibili ed utili al concorso, nonché i contributi di idee pervenuti dai cittadini, attraverso canali informatici dedicati. Tutte le altre informazioni aggiuntive ritenute propedeutiche allo svolgimento del seguente concorso di idee, possono essere reperite accedendo al servizio S.I.T. del Comune di Cervia, o consultando gli strumenti di pianificazione e programmazione di altri enti pubblici nelle rispettive sezioni di riferimento. (LR, PTPR, PTCP, ...).

E' necessario attenersi alle direttive dei Piani e alla normativa vigente su scala comunale, provinciale e regionale. I contenuti del Master Plan devono essere verosimili, applicabili e rispondenti alle Norme, con particolare riferimento a quelle sovracomunali. **La presa visione dei luoghi è consigliata ma non è vincolante per la partecipazione al concorso.**

2.6 COMMISSIONE GIUDICATRICE

Ai sensi dell'art. 84, comma 10 del Decreto Legislativo 163 del 12 aprile 2006, la Commissione giudicatrice, in numero di 5 (cinque) membri verrà nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione degli elaborati di concorso, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106 comma 2 del D.lgs n. 163/2006.

Non possono far parte della Commissione giudicatrice:

- i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- i datori di lavoro, i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio.

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

I lavori della Commissione giudicatrice, validi con la presenza di tutti i Commissari eventualmente utilizzando supplenti eccettuate attività meramente istruttorie si terranno a Cervia secondo il calendario stabilito dall'Ente banditore.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono assunte a maggioranza semplice e sono vincolanti per l'Ente banditore. Delle stesse è redatto verbale che dovrà rendere conto della metodologia di valutazione adottata, dell'iter dei lavori e delle motivazioni delle scelte effettuate dalla Commissione giudicatrice.

2.7 SEGRETERIA TECNICA

La Commissione Giudicatrice sarà supportata da una Segreteria Tecnica che svolgerà i seguenti compiti:

- supportare la Commissione giudicatrice sia in generale, sia in merito a specifici quesiti;
- assistere, senza diritto di voto, ai lavori della Commissione giudicatrice, anche al fine di fornire ad essa ogni utile informazione sugli aspetti organizzativi del concorso;
- operare eventuali verifiche istruttorie richieste dalla Commissione giudicatrice;
- redigere i verbali delle riunioni della Commissione giudicatrice.

2.8 CALENDARIO

Il calendario del concorso è articolato nel seguente modo:

La data di avvio del concorso ed apertura delle iscrizioni è quella di pubblicazione dell'Avviso del Bando di Concorso sul sito del Comune di Cervia.

Dalla data di avvio del Concorso lo svolgimento della selezione e valutazione delle proposte si compone della successione nel tempo delle seguenti fasi, espresse in giorni naturali e consecutivi:

a	entro i successivi 15 gg	presentazione richieste di chiarimenti
b	entro i successivi 15 gg	diffusione quesiti e risposte
c	entro i successivi 60 gg	consegna elaborati e domande di partecipazione
d	entro i successivi 30 gg	conclusione lavori della Commissione Giudicatrice
e	entro i successivi 10 gg	proclamazione del vincitore e pubblicazione degli esiti del concorso

In dipendenza dell'attività della Amministrazione nonché dell'andamento delle procedure di valutazione, i termini di ultimazione dei lavori della Commissione giudicatrice sono da intendersi indicativi e quindi suscettibili di possibili variazioni. Eventuali modifiche al calendario saranno **pubblicate esclusivamente sul sito del concorso**.

Il provvedimento di nomina della Commissione Giudicatrice nonché le date delle sedute pubbliche della Commissione verranno comunicate mediante pubblicazione sul sito del concorso.

Il Comune di Cervia si riserva comunque, a proprio insindacabile giudizio, di non dar luogo alla procedura concorsuale, di revocarla, di prorogarla, di sospenderla e/o rinviarla ad altra data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Nulla spetta ai concorrenti a titolo di compenso o rimborso per qualsiasi onere connesso alla partecipazione al concorso.

3. CONCORSO

3.1 ELABORATI RICHIESTI

La partecipazione al concorso avverrà in forma **anonima**. Deve pertanto essere omessa qualsiasi indicazione che possa compromettere l'anonimato del concorrente, pena l'esclusione dal concorso (sia il plico esterno che i due involucri interni non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al Concorso).

I partecipanti dovranno presentare, pena l'esclusione, la documentazione prevista nel presente articolo in un unico plico, **non trasparente**, incollato nei lembi di chiusura e completamente anonimo recante in oggetto: **“NON APRIRE – MASTER PLAN – La Riviera di PINARELLA e TAGLIATA +turismo +comunità”**.

Il plico dovrà a sua volta contenere due involucri, come di seguito denominati, non trasparenti, separati, incollati nei lembi di chiusura e anonimi, contenenti rispettivamente:

- **involucro A** - documentazione amministrativa
- **involucro B** - proposta di idee

INVOLUCRO A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Dovrà essere presentata, a pena di esclusione, la seguente documentazione amministrativa in un unico involucro **non trasparente** incollato nei lembi di chiusura, senza sigilli e completamente anonimo:

a) Domanda di partecipazione al Concorso e dichiarazioni sostitutive di notorietà (DPR 445/00)

Domanda di partecipazione al Concorso (contenente la dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 inerente la sussistenza dei requisiti di partecipazione e l'assenza delle cause di inammissibilità e di incompatibilità sopra precisate), debitamente sottoscritta da tutti i partecipanti (compreso il giovane professionista), come da apposito fac-simile (**modello A allegato**), con allegata copia di un documento di identità in corso di validità dei sottoscrittori. In caso di raggruppamento temporaneo già formalmente costituito, all'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo, deve essere allegata copia autentica dell'atto di costituzione del raggruppamento. In caso di raggruppamento temporaneo non costituito, l'istanza di partecipazione va sottoscritta da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento ovvero (in caso di persone giuridiche) dal legale rappresentante di ciascuna delle società facenti parte della compagine e dovrà contenere l'impegno che, nel caso in cui l'Ente banditore si avvalga della facoltà prevista all'art. 108, comma 6, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, gli stessi partecipanti al Raggruppamento conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come mandatario, il quale agirà in nome e per conto proprio e dei mandanti. Sono fatte salve le ulteriori condizioni previste all'art. 37 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163.

Per i Raggruppamenti temporanei devono essere indicati i dati del giovane professionista laureato, abilitato da meno di anni 5 (cinque) all'esercizio della professione, con indicazione della qualifica, numero e data di iscrizione all'albo.

b) Autorizzazione dell'Ente ai sensi dell'art. 108, comma 2 del D.lgs n. 163/2006 (eventuale).

INVOLUCRO B – PROPOSTA DI IDEE

Gli elaborati delle idee progettuali proposte dovranno essere presentati in un unico involucro non trasparente incollato nei lembi di chiusura, senza sigilli e completamente anonimo contenente all'interno:

a) massimo 4 (quattro) tavole in formato A1. Di queste solo 1 (una) in duplice copia: una su carta e una montata su pannello rigido leggero, tipo forex spessore 5 mm, avente per base il lato minore; questa tavola

deve riportare l'idea generale di Master Plan. Su ogni tavola, dovrà essere riportata in basso a sinistra la dicitura “**MASTER PLAN - La Riviera di PINARELLA e TAGLIATA +turismo +comunità**”.

Le **tavole**, composte liberamente dai concorrenti, a colori o in bianco e nero, devono contenere:

- **planimetria della proposta progettuale generale**, in scala adeguata, con illustrazione dei rapporti con l'intorno, le accessibilità e i percorsi, le connessioni con gli spazi pubblici e privati;
- **immagini grafiche** (piante, sezioni, prospetti e profili) atte ad esplicitare gli interventi progettuali proposti;
- **raffigurazioni tridimensionali** (prospettive, assonometrie, schizzi di progetto, rendering, fotomontaggi, schematizzazioni) utili alla comprensione della proposta progettuale;

b) una **relazione illustrativa** sviluppata (in massimo) 10 (dieci) cartelle dattiloscritte formato UNI A3 orizzontale più copertina. Il testo con corpo minimo 10 (dieci), spaziatura interlinea singola contenente:

- la descrizione generale della proposta per punti;
- i criteri guida delle scelte progettuali in rapporto alle tematiche emergenti dal concorso;
- la descrizione degli scenari progettuali adottati con particolare riguardo all'esplicitazione dei sistemi urbani e alle strutture territoriali che essi compongono;
- la descrizione delle caratteristiche progettuali riferite ad elementi funzionali, tecnici, ed economico/gestionali;
- la descrizione delle soluzioni architettoniche adottate con particolare riguardo sia alla specifica proposta progettuale, sia alle problematiche della riqualificazione urbana delle aree;
- descrizione analitica dei miglioramenti che il progetto produce rispetto allo stato attuale dei luoghi, in relazione alle componenti urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, architettoniche, socio-economiche e amministrative;
- la descrizione dei modelli di sviluppo locale che possono essere incentivati e/o attivati producendo eco-servizi urbani, ambientali, sociali anche nella forma di bene comune.

Gli elaborati dovranno essere identificati esclusivamente mediante **codice alfanumerico** formato da tre lettere e quattro numeri e numero progressivo dell'elaborato (ad esempio: ABC1234/n). Nessuno degli elaborati, a pena di esclusione, dovrà contenere simboli o scritte atti ad identificare il concorrente.

c) gli elaborati grafici e relazionali dovranno essere consegnati anche su supporto **CD/DVD** senza che su di esso sia presente alcun segno o dicitura, contenente:

- gli **elaborati progettuali**, in formato **originale editabile** e in formato JPG o TIFF risoluzione 300 DPI (dimensioni: 5000x3500 pixels)
- la **relazione** sia in formato editabile (doc.) sia in formato pdf.

Il **CD/DVD** dovrà riportare all'esterno solo il codice alfanumerico relativo a tutti gli altri elaborati (vedi sopra) e non dovrà contenere, anche all'interno, alcun elemento utile per l'individuazione del concorrente a pena di esclusione dal concorso.

Non saranno ammessi all'esame della Commissione giudicatrice elaborati non rispondenti alle indicazioni e nelle quantità sopra riportate. Gli elaborati dovranno consentire in ogni caso una idonea valutazione da parte della Commissione giudicatrice; trattandosi di concorso di idee non è comunque richiesta una elaborazione di livello pari o superiore a quella prevista per il progetto preliminare, così come definito all'art. 108 del D.Lgs. n. 163/2006 e all'art. 259 del D.P.R. n. 207/2010.

3.2 CONSEGNA DEI PLICHI

Gli elaborati di cui all'art. 3.1, contenuti in un unico plico come precedentemente descritto, dovranno pervenire al protocollo del Comune di Cervia (RA) entro le ore 12.00 del 20/07/2016 all'indirizzo: Comune di Cervia Piazza Garibaldi 1, 48015 Cervia (RA), e recare la dicitura **“NON APRIRE - MASTER PLAN - La Riviera di PINARELLA e TAGLIATA +turismo +comunità.”**

Il termine per la consegna degli elaborati è perentorio pena l'esclusione. La data di scadenza farà riferimento inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il vettore di spedizione utilizzato. I plichi contenenti gli elaborati non potranno essere inviati con spedizione a carico del destinatario. È ammessa la consegna a mano.

3.3 CHIARIMENTI

Tutte le richieste di informazioni o le domande di chiarimento dovranno pervenire esclusivamente via e-mail all'indirizzo: magnanig@comunecervia.it entro il 06/05/2016. Alle domande pervenute verrà data risposta entro il giorno indicato all'art. 2.8 sul sito del concorso.

Nelle comunicazioni occorre specificare nell'oggetto la dicitura **“MASTER PLAN - La Riviera di PINARELLA e TAGLIATA +turismo +comunità.”**

3.4 PROCEDURA DI SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione giudicatrice darà comunicazione mediante avviso sul sito internet del Comune dedicato al concorso della prima seduta pubblica, nella quale procederà a verificare che i plichi esterni siano pervenuti entro i termini, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite dal presente bando di concorso.

In particolare sarà verificato il rispetto dell'anonimato delle proposte e, quindi, che sia i plichi esterni che gli interni non rechino all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al Concorso.

La Commissione provvederà in tale seduta a numerare il plico esterno ed i due plichi interni di ogni proposta validamente pervenuta per assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato.

La Commissione procederà, sempre nella stessa seduta, all'apertura dell'involucro B “Elaborati di concorso” e, preliminarmente, verificherà che sugli elaborati/documenti costituenti la rappresentazione delle proposte ideative non siano apposte firme, timbri o altre diciture che consentano l'identificazione del candidato proponente, nonché la presenza degli elaborati richiesti.

La Commissione scriverà su ogni documento/elaborato prodotto lo stesso numero, riportato sul plico esterno, che identifica la proposta.

La Commissione giudicatrice concluderà la seduta pubblica escludendo dalla procedura concorsuale le candidature non pervenute entro il termine stabilito, carenti o eccedenti rispetto agli elaborati richiesti o che non rispettino l'anonimato.

Successivamente, la Commissione effettuerà, in una o più sedute riservate, la valutazione delle proposte ideative validamente presentate. Al termine di detto processo, la Commissione assegnerà i punteggi e formerà una graduatoria provvisoria di merito delle prime 10 proposte ideative.

Successivamente in seduta pubblica, di cui sarà data comunicazione mediante avviso sul sito internet del Comune dedicato al concorso, la Commissione comunicherà l'esito e i punteggi attribuiti alle singole proposte progettuali e, successivamente, procederà all'apertura dell'involucro A "Documentazione amministrativa", verificando la regolarità della documentazione contenuta e l'inesistenza di cause di inammissibilità e incompatibilità.

La Commissione, infine, sempre in seduta pubblica, procederà ad abbinare le proposte di idee esaminate ai nominativi dei concorrenti ammessi e formulerà la graduatoria finale, proclamando i 3 migliori progetti e quindi il vincitore del Concorso, fatte salve le necessarie ulteriori verifiche sulla documentazione amministrativa e le incompatibilità.

In caso di esclusione di un premiato, in conseguenza della verifica dei requisiti di partecipazione e di cause di inammissibilità e incompatibilità, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

Criteri di valutazione della commissione giudicatrice:

Criteri di valutazione	punteggio massimo 100 punti
Qualità urbanistica globale, omogeneità, armonia degli interventi, completezza e facilità di lettura.	(fino a p. 30)
Qualità ambientale globale: rilettura dei margini, rapporto con le aree agricole, rapporto con la pineta e con il mare, connessioni esterne all'area di studio.	(fino a p. 25)
Qualità progettuale (soluzione delle criticità, innovazione e originalità dei materiali, delle scelte costruttive e delle soluzioni tecnologiche adottate, fruibilità e accessibilità).	(fino a p. 20)
Funzionalità e organizzazione degli spazi pedonali e a verde pubblico, della viabilità automobilistica e ciclabile, del sistema dei parcheggi e della mobilità.	(fino a p. 20)
Fattibilità economica, manutenzione e gestione degli interventi.	(fino a p. 5)

Il punteggio effettivo assegnato per ogni singolo criterio sarà pari alla media dei punteggi attribuiti da ogni singolo giurato espresso in decimi e rapportato poi al peso del criterio stesso. Sulla base del punteggio complessivo ottenuto, la Commissione formulerà una graduatoria delle proposte progettuali.

Saranno valutati ai fini dell'assegnazione del premio solo quei progetti che otterranno un punteggio minimo di 60 punti. Pertanto l'Amministrazione non assegnerà alcun premio qualora nessuno dei progetti presentati raggiunga il predetto punteggio minimo.

3.5 PREMI

Come premi sono stati messi a disposizione in totale € **20.000,00** (VENTIMILA euro/00) onnicomprensivi degli oneri fiscali e contributivi, nonché dell'aliquota I.V.A. se e in quanto dovuta. Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di:

1° premio di € 10.000,00 (DIECIMILA euro/00)

2° premio di € 6.000,00 (SEIMILA euro/00)

3° premio di € 4.000,00 (QUATTROMILA euro/00)

Qualora la Commissione stabilisse di non designare un vincitore per mancanza di progetti idonei o comunque non rispondenti agli interessi dell'ente banditore, la stessa potrà proporre l'assegnazione di una quota del primo premio, pari al 50% del suo ammontare, a un progetto comunque meritevole di segnalazione e/o riconoscimento, senza incorrere in alcuna ulteriore responsabilità.

La Commissione potrà segnalare e menzionare altre proposte ritenute meritevoli.

La liquidazione del premio avverrà entro 90 (novanta) giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione giudicatrice.

4. ADEMPIMENTI FINALI

4.1. PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI E DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE

L'idea o le idee premiata/e sono acquisite in proprietà dalla stazione appaltante che a sua insindacabile discrezione può decidere – previa eventuale definizione degli assetti tecnici – di sviluppare internamente i successivi livelli di progettazione oppure di porla a base di un concorso di progettazione oppure di un appalto di servizi di progettazione od utilizzarli per la redazione di eventuali piani urbanistici di natura attuativa, senza che i proponenti possano vantare alcun diritto o riconoscimento economico ulteriore.

Alle eventuali procedure concorsuali sono ammessi a partecipare i premiati qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi.

L'Ente banditore si riserva il diritto di esporre e pubblicare i progetti presentati, in tutto o in parte, senza che gli autori abbiano a esigere diritti. L'Ente banditore potrà utilizzare qualunque mezzo di divulgazione che riterrà idoneo senza che l'autore possa pretendere compenso alcuno.

Gli elaborati presentati dai concorrenti che non risulteranno vincitori potranno essere ritirati presso l'ente banditore, a cura e spese dei concorrenti, allo scadere dei 12 (dodici) mesi dalla proclamazione della graduatoria.

Trascorsi 60 (sessanta) giorni da quella data, l'ente banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

4.2 ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO

È fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non rendere pubblici i progetti prima che la Commissione giudicatrice abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio.

I partecipanti si assumono ogni responsabilità inerente all'originalità delle idee presentate. La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando nonché di tutte quelle stabilite dalle leggi e regolamenti vigenti in materia. Il mancato rispetto degli articoli del presente bando è motivo di esclusione.

L'Ente banditore potrà prorogare i termini delle scadenze di cui sopra, per cause eccezionali non prevedibili e/o allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il migliore esito del concorso. Il provvedimento di proroga sarà comunicato ai partecipanti mediante pubblicazione sul sito del Concorso.

4.3 CONTROVERSIE

Per eventuali controversie che dovessero insorgere in merito al presente concorso è competente il Foro di Ravenna; è esclusa la competenza arbitrale.

4.4 INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti e conseguenti la presente procedura. Il trattamento dei dati avverrà anche con l'ausilio di mezzi informatici. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria.

Il rifiuto del conferimento dei dati comporta il mancato accoglimento della domanda di partecipazione alla selezione.

Eventuali comunicazioni ad altri soggetti saranno effettuate solo se previste da norme di legge o necessarie per fini istituzionali. L'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutogli dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento è il Comune di Cervia, Responsabile **Ing. Capitani Daniele** Dirigente del Settore Programmazione e Gestione del Territorio.

4.5 INFORMAZIONI INERENTI IL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche, il Responsabile del Procedimento (RUP) è:

Geom. Magnani Gianluca

Responsabile Servizio Urbanistica

tel. 0544 979153

e-mail: magnanig@comunecervia.it

L'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti del procedimento è il Servizio Urbanistica sito in Piazza XXV Aprile, 11 - Cervia. Informazioni saranno reperibili sul sito del Concorso.

L'avviso del bando di concorso è pubblicato sul sito del Comune di Cervia.

Cervia, 21 aprile 2016

IL DIRIGENTE

Settore Programmazione e Gestione del Territorio

Ing. Daniele Capitani